

# MONITORAGGIO SUI TEMI AMBIENTALI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI EUROPEE 2024

PERIODO: 1° MAGGIO – 7 GIUGNO 2024

a cura di Monia Azzalini e Mirella Marchese  
Osservatorio di Pavia per Greenpeace Italia



# CAMPIONE DI ANALISI: LEADER POLITICI

## 11 LEADER POLITICI ITALIANI CANDIDATI O IMPEGNATI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI EUROPEE



Angelo BONELLI  
Alleanza Verdi Sinistra



Carlo CALENDÀ  
Azione | Siamo Europei



Giuseppe CONTE  
Movimento 5 Stelle



Nicola FRATOIANNI  
Alleanza Verdi Sinistra



Riccardo MAGI  
Più Europa | Stati Uniti d'Europa



Giorgia MELONI  
Governo | Fratelli d'Italia



Gilberto PICHETTO FRATIN  
Governo | Forza Italia



Matteo RENZI  
Italia Viva | Stati Uniti d'Europa



Matteo SALVINI  
Governo | Lega



Elly SCHLEIN  
Partito Democratico

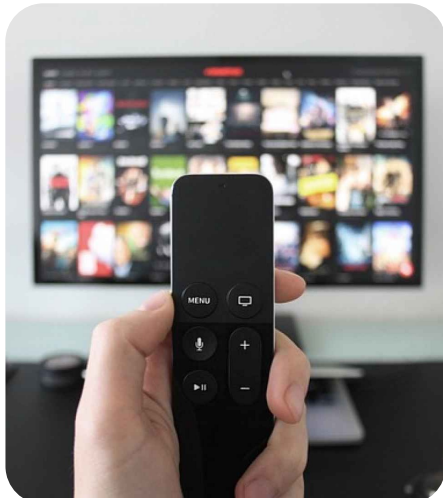


Antonio TAJANI  
Governo | Forza Italia

# CAMPIONE DI ANALISI: MEDIA



**11 ACCOUNT FACEBOOK** UFFICIALI DI 11 LEADER POLITICI CANDIDATI O IMPEGNATI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI EUROPEE (POST DAL 1° maggio al 7 giugno 2024)



## 266 EDIZIONI DI TG (1° maggio – 7 giugno 2024)

TG1 ore 20:00

TG2 ore 20:30

TG3 ore 19:00

TG4 ore 18:55

TG5 ore 20:00

Studio Aperto ore 18:30

TGLA7 ore 20:00

## 167 PUNTATE DI TALK SHOW E PROGRAMMI DI APPROFONDIMENTO TV (1°-14 maggio)

Cinque minuti (Rai 1)

Porta a porta (Rai 1)

Tango (Rai 2)

TG2 Post (Rai 2)

Che sarà (Rai 3)

Dritto e Rovescio (Rete 4)

È sempre Carta Bianca (Rete 4)

Prima di domani (Rete 4)

Quarta Repubblica (Rete 4)

Zona Bianca (Rete 4)

100 minuti (La7)

DiMartedì (La 7)

Otto e Mezzo (La 7)

Piazza Pulita (La 7)

TG LA7 L'altra parola (La 7)

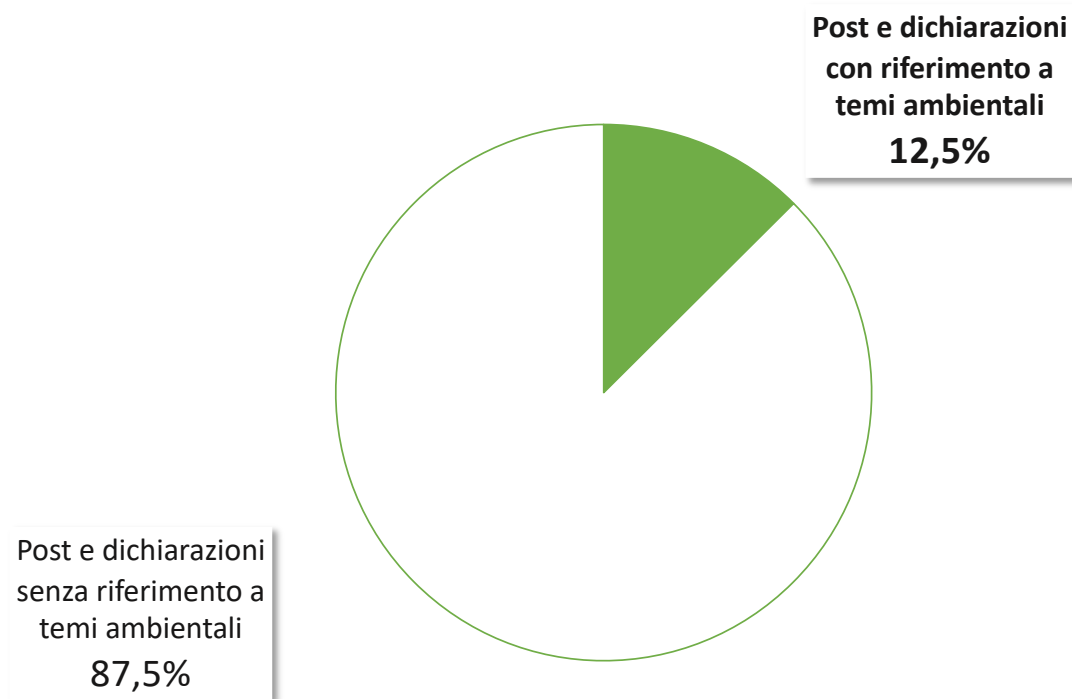
Che tempo che fa (Nove)



## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

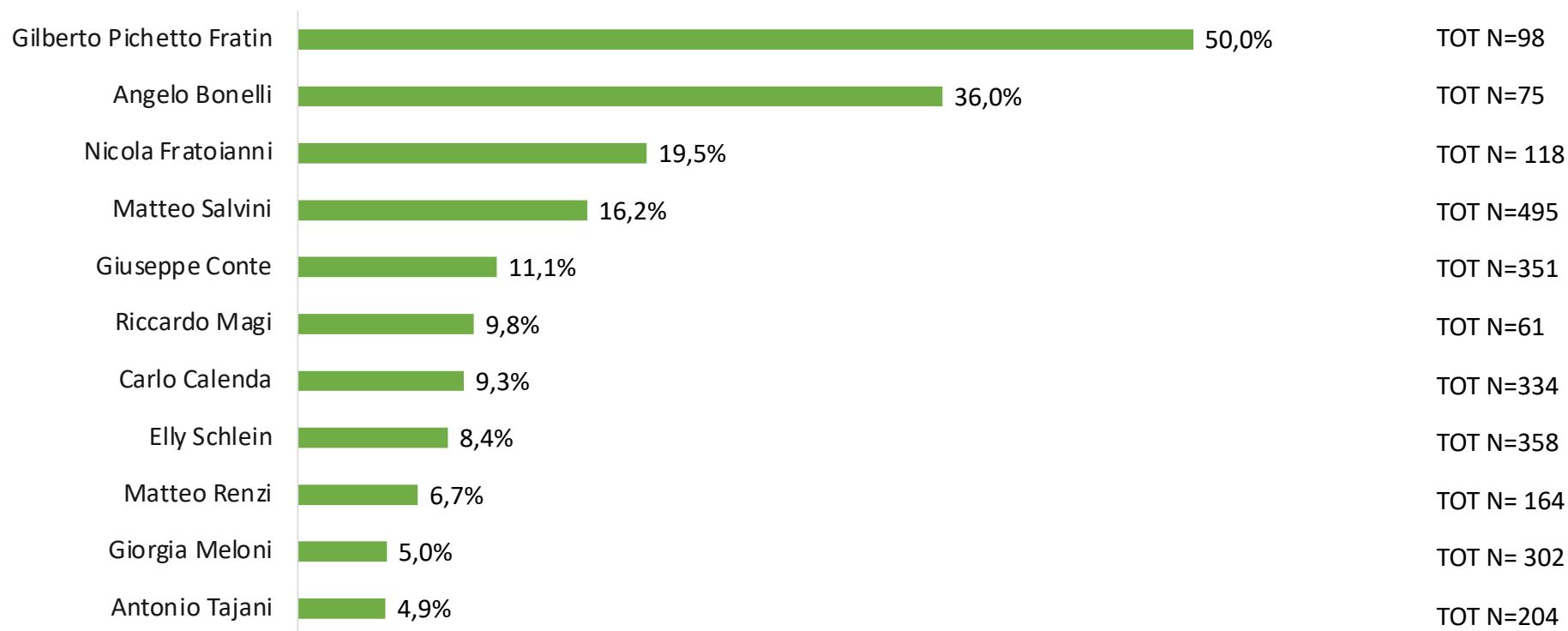
## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 1.** Attenzione complessiva ai temi ambientali dal 1° maggio al 7 giugno 2024\*  
(TOT N=2.560)



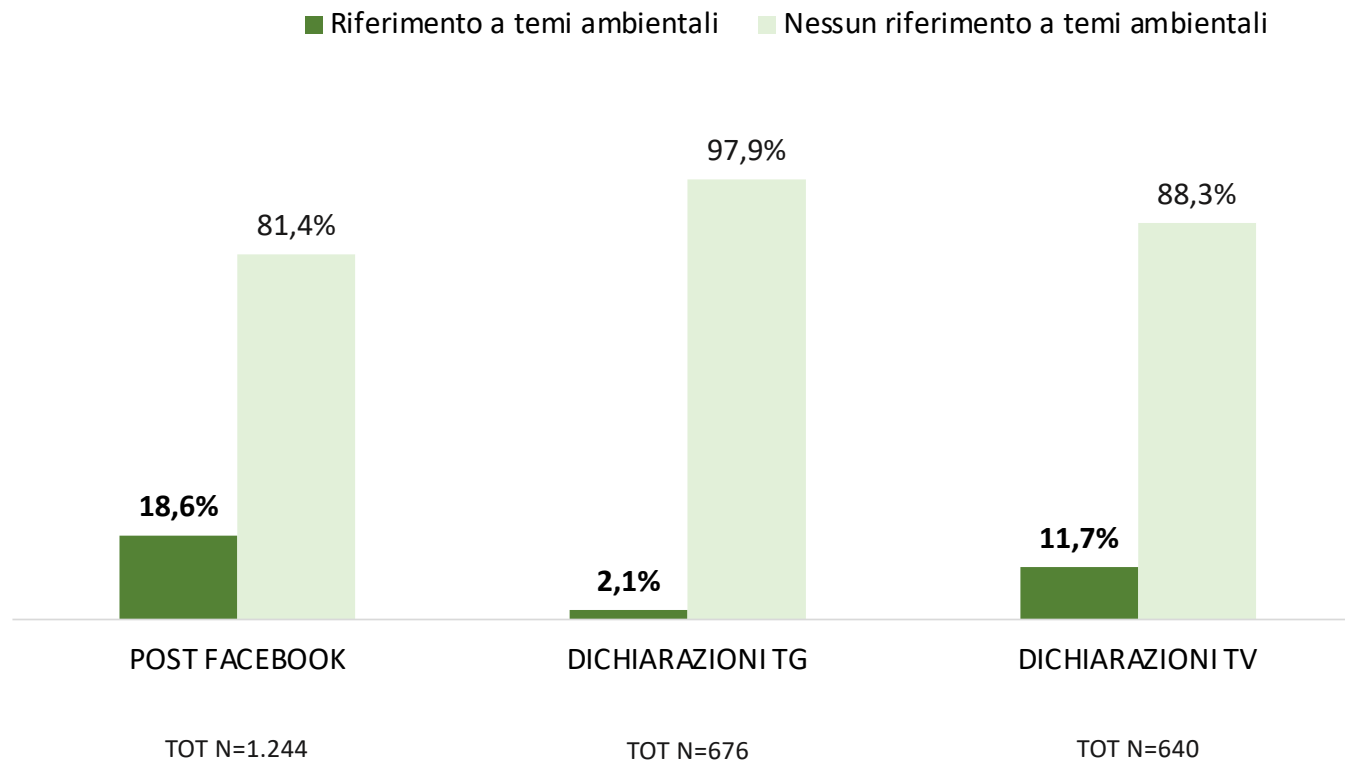
## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 2.** Attenzione ai temi ambientali dal 1° maggio al 7 giugno 2024 per leader



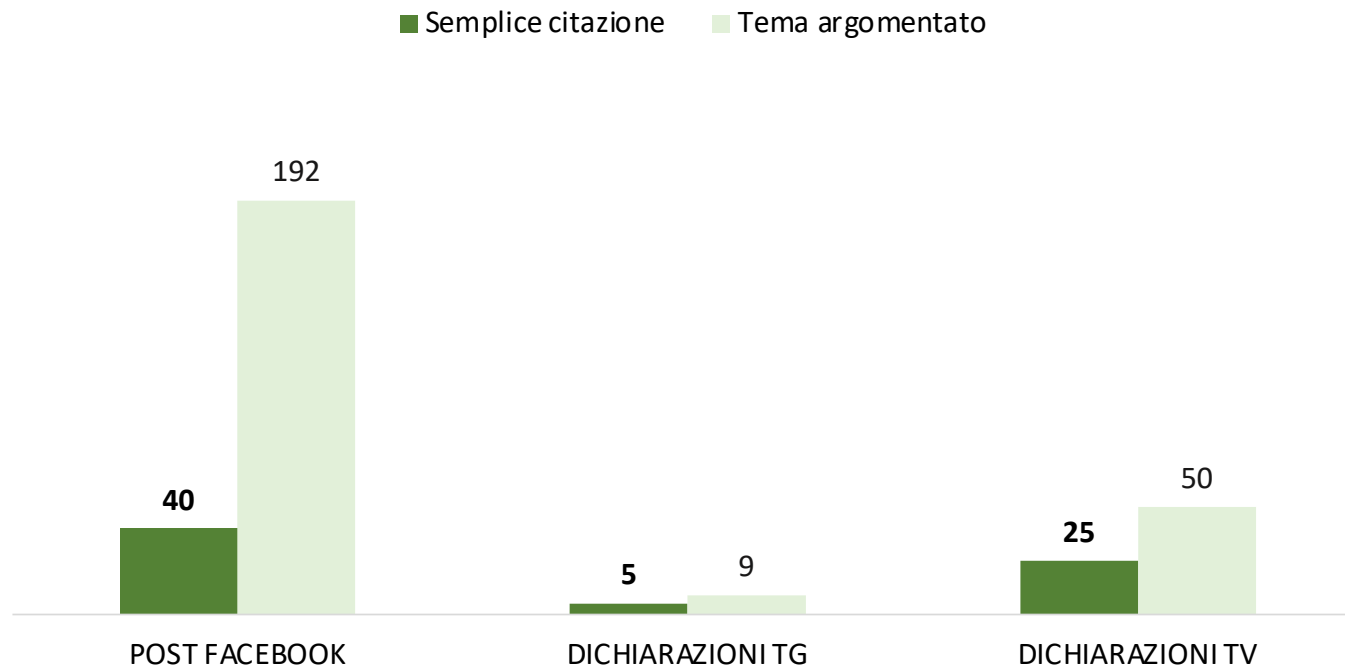
## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 3.** Attenzione per i temi ambientali dal 1° maggio al 7 giugno per tipo di media



## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

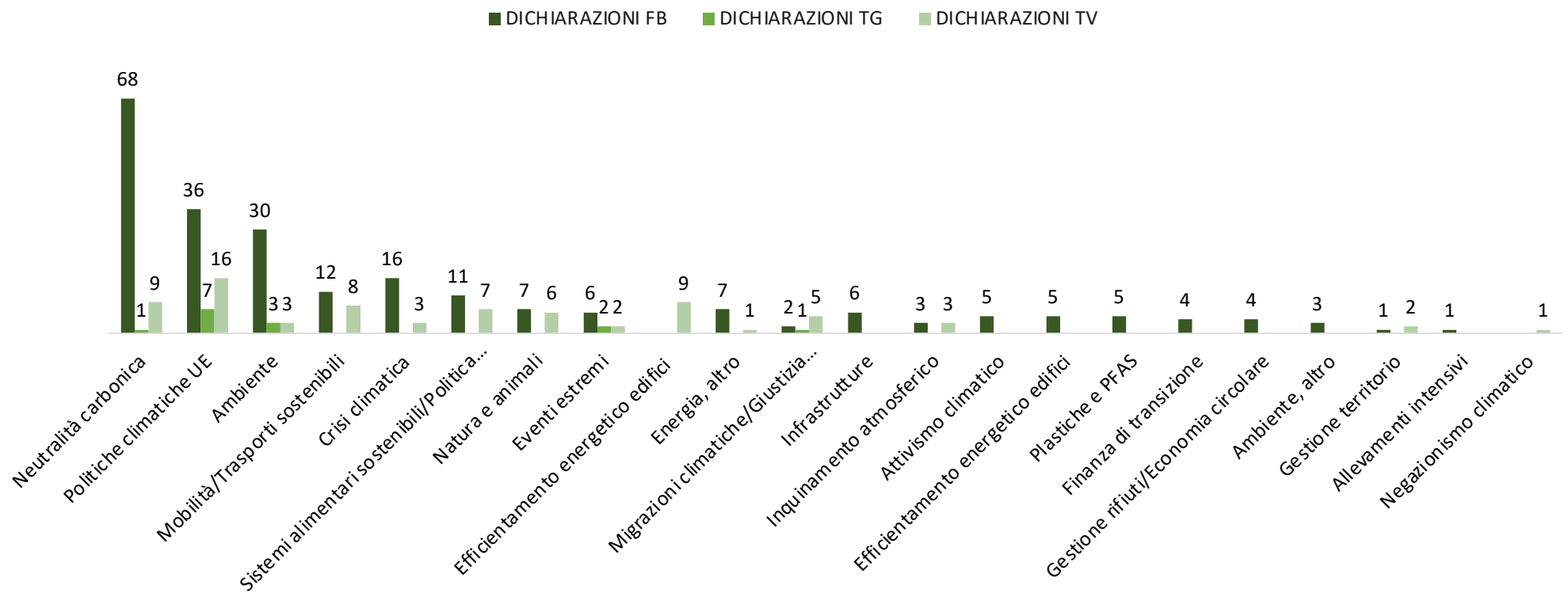
**Grafico 4.** Livello di attenzione per i temi ambientali dal 1° maggio al 7 giugno 2024 per tipo di media





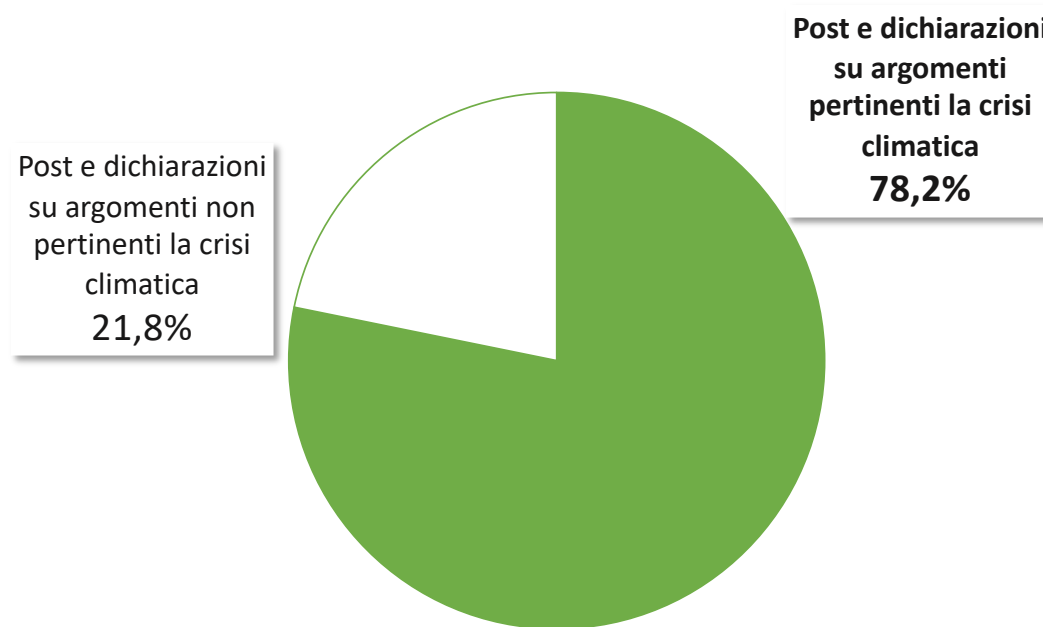
# RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 5.** Argomenti prevalenti nei post e nelle dichiarazioni politiche dal 1° maggio al 7 giugno 2024



## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

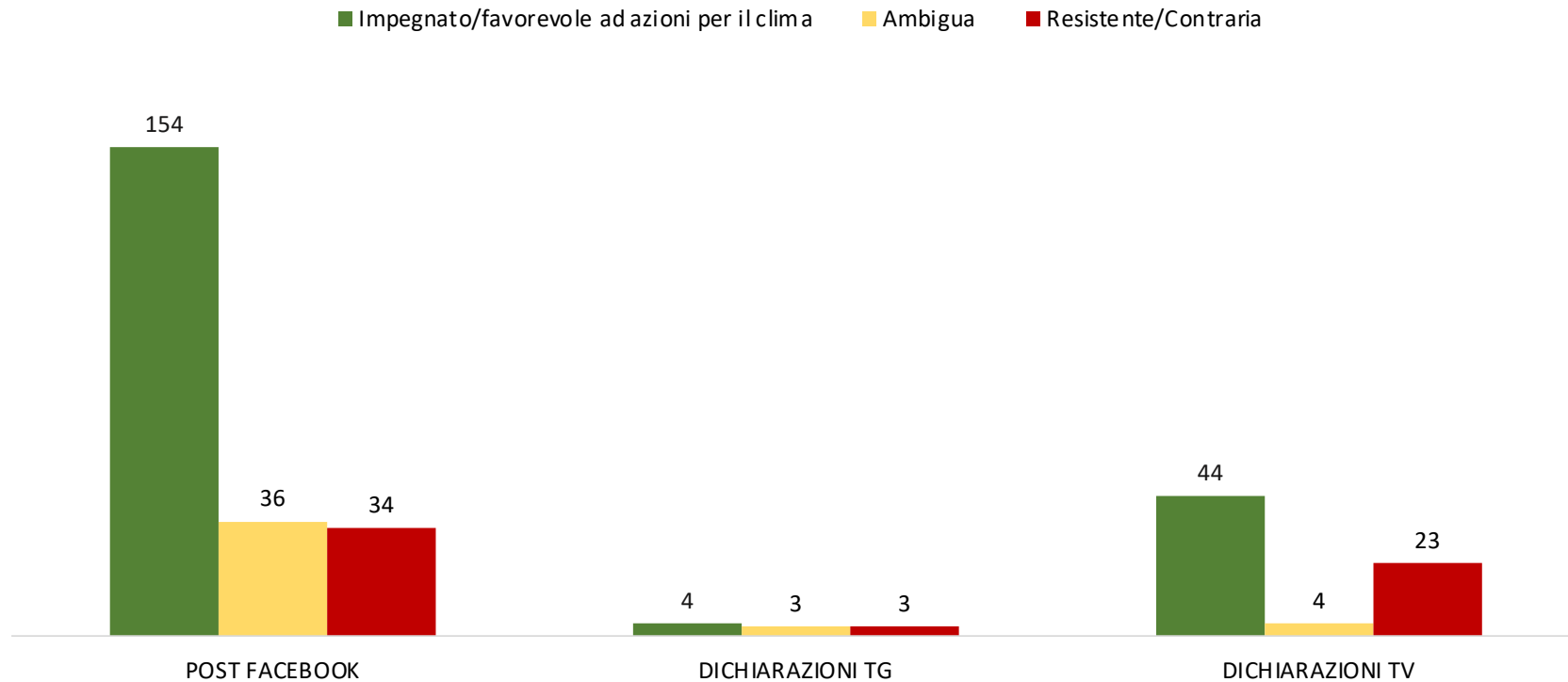
**Grafico 6.** Argomenti pertinenti la crisi climatica vs. altri argomenti nei post e nelle dichiarazioni politiche dal 1° maggio al 7 giugno 2024 (TOT N=321)



**Argomenti pertinenti la crisi climatica:** Allevamenti intensivi; Attivismo climatico; Crisi climatica; Efficientamento energetico edifici; Energia, altro; Eventi estremi; Finanza di transizione; Infrastrutture Migrazioni climatiche/Giustizia climatica; Mobilità/Trasporti sostenibili; Negazionismo climatico; Neutralità carbonica; Sistemi alimentari sostenibili/Politica agricola; Politiche climatiche UE. **Argomenti non pertinenti la crisi climatica:** Ambiente; Ambiente, altro; Gestione territorio; Gestione rifiuti/Economia circolare; Inquinamento atmosferico; Natura e animali; Plastiche e PFAS.

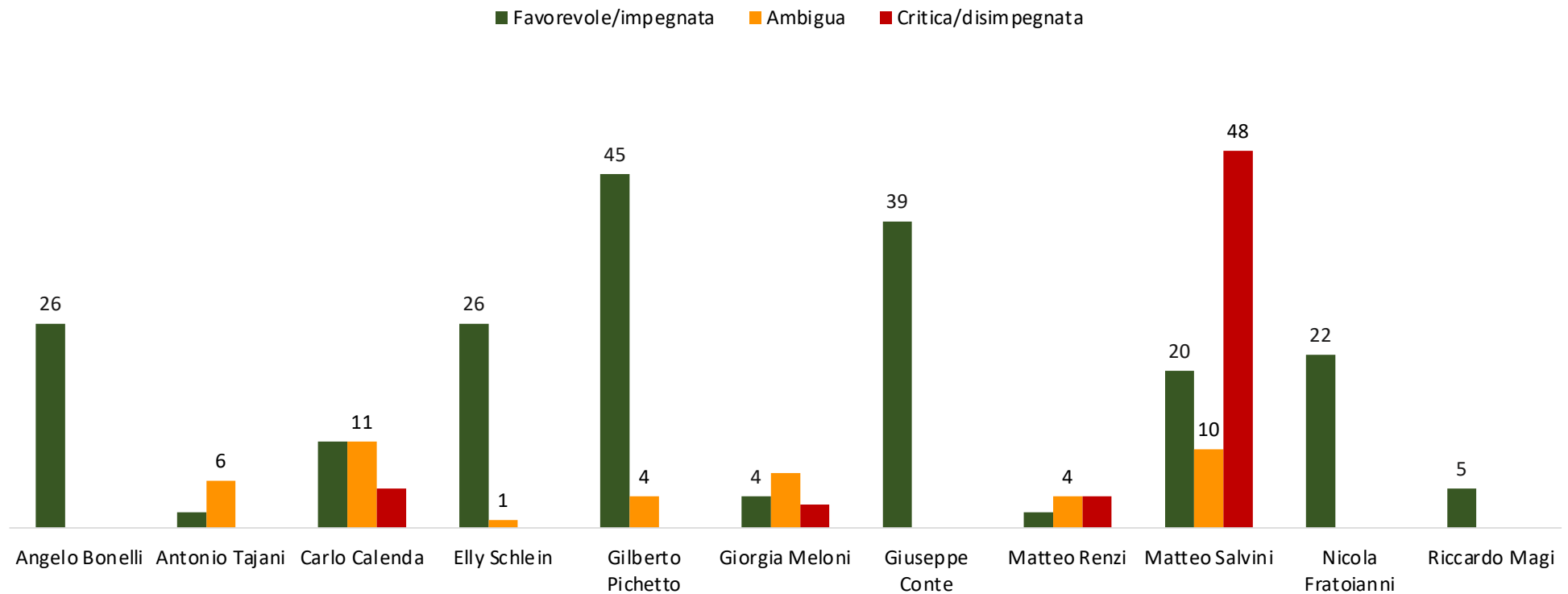
## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 7.** Posizione espressa nei confronti di politiche ambientali e/o climatiche nei post e nelle dichiarazioni politiche dal 1° maggio al 7 giugno 2024



## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 8.** Posizione espressa nei confronti di politiche ambientali e/o climatiche nei post e nelle dichiarazioni politiche dal 1° maggio al 7 giugno 2024 per leader



## RISULTATI DELL'ANALISI QUANTITATIVA

**Grafico 9.** Narrative di resistenza a politiche per l'ambiente e per il clima citate nei post e nelle dichiarazioni politiche dal 1° maggio al 7 giugno 2024





## RISULTATI DELL'ANALISI QUALITATIVA



## FACEBOOK: OSSERVAZIONI QUALITATIVE

### Facebook

#### ● I LEADER DI CENTRO-DESTRA/ MEMBRI DEL GOVERNO

Nel corso del periodo monitorato, la premier Meloni e i ministri Pichetto Fratin e Salvini comunicano nel loro duplice ruolo istituzionale e politico: promuovono gli obiettivi raggiunti dal Governo e, contestualmente, fanno campagna elettorale per i loro partiti, toccando anche temi ambientali e climatici. Il ministro e leader di Forza Italia Tajani, invece, ha una produzione di post Facebook scarsa e non tocca mai i temi ambientali o climatici.



I post della premier e leader di **Fratelli d'Italia Meloni** contengono riferimenti alla tutela dell'ambiente e alla crisi climatica prevalentemente nei contenuti di interviste rilasciate alla stampa o di discorsi pubblici, integralmente condivisi via Facebook, in cui la premier e leader di Forza Italia presenta risultati e provvedimenti del Governo proponendoli come modello di *governance* 'pragmatica', da portare in Europa per porre fine alle misure 'ideologiche' e 'liberticide' del Green Deal varato dalla Commissione Europea uscente e frenare l'erosione del sovranismo nazionale da parte dell'Unione Europea.



I post del ministro dell'Ambiente e Sicurezza energetica e membro di **Forza Italia Pichetto Fratin** toccano temi ambientali e climatici in un caso su due, sottolineando, in linea con la premier Meloni, l'approccio pragmatico del Governo italiano nelle sfide alla crisi climatica, alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica, a partire dalla Carta di Venaria, documento programmatico con cui si è concluso il G7 Ambiente, Energia e Clima che si è tenuto a inizio maggio. Questo approccio caratterizza anche i post più politici, in cui le misure varate dal Governo vengono presentate come esemplari della 'via' italiana per la realizzazione del Green Deal, su cui sono impegnati i candidati le candidate di Forza Italia sia alle elezioni europee sia alle elezioni amministrative che l'8 e 9 giugno si sono tenute, contestualmente al voto per le europee, in Regione Piemonte e diverse località, anche capoluogo di Regione e Provincia. Le dichiarazioni via Facebook di Pichetto Fratin a supporto delle candidature locali sottolineano il ruolo di Forza Italia nel sostenere le amministrazioni in una *governance* territoriale sostenibile, a livello ambientale, economico e sociale. Molti post pubblicano immagini con sovrascritto il *claim* «Con l'energia per l'Italia» che gioca sulla polivalenza semantica della parola 'energia', riferita sia a tratti caratteriali di forza e vigore dei candidati e delle candidate di Forza Italia, sia alle risorse energetiche del paese. I post dedicati alla transizione energetica sottolineano la necessità di un approccio neutrale rispetto a tutte le risorse e tecnologie, nucleare incluso.



I post del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e leader della **Lega Salvini** inseriscono i temi ambientali e climatici nel contesto di una comunicazione elettorale basata sul *claim* «Meno Europa Più Italia», sottolineando l'impegno del Governo e della Lega nel contrasto alle politiche climatiche dell'UE a guida von der Leyen, in particolare in materia di elettrificazione dei trasporti, efficientamento energetico degli edifici e politiche agricole. Questa opposizione si basa su narrative consolidate nella comunicazione di Salvini: la 'via europea' del Green Deal viene presentata come «ideologica», «folle», «impositiva», «liberticida», «costosa», «dannosa», tutta a vantaggio delle grandi lobby finanziarie e della Cina, e contrapposta alla 'via italiana' del Governo Meloni caratterizzata da 'concretezza' e difesa degli interessi del paese. Questa 'concretezza' viene spesso comunicata attraverso la promozione di iniziative del Governo, come per esempio il Decreto salva-casa, varato proprio durante la campagna elettorale, e presentato come provvedimento che «libera» da vincoli (l'agile regolarizzazione di difformità di una proprietà immobiliare prevista dal regolamento permetterà di affittare o vendere la proprietà, senza problemi di natura catastale), in contrapposizione al decreto europeo sulle case green che impone «una tassa» sulle proprietà. La difesa degli interessi dell'Italia è spesso contenuta in dichiarazioni che puntano sulla suggestione delle immagini, per esempio per contrapporre il cibo della tradizione italiana alle «schifozze» ammesse dall'Unione europea, come le farine di insetti. Quelle che Salvini definisce «euro-follie» sono spesso denunciate in messaggi d'effetto, come per esempio il video che mostra il leader in difficoltà a bere da una bottiglia di plastica, per via della direttiva europea che impone l'obbligo di legare i tappi per evitarne la dispersione nell'ambiente. Salvini non manca tuttavia di esternare il proprio amore per la natura, in particolare in difesa degli animali domestici, per tutelare i quali il Nuovo Codice della strada prevede il ritiro breve della patente per chi abbandona animali in strada o autostrada.



## FACEBOOK: OSSERVAZIONI QUALITATIVE

### Facebook

#### ● I LEADER DI CENTRO

I post dei leader di centro Calenda e Renzi toccano temi ambientali e climatici prevalentemente nei contenuti di interviste rilasciate alla stampa o di discorsi pubblici, integralmente condivisi via Facebook, che ribadiscono l'urgenza della crisi climatica e l'importanza della transizione ecologica, ma criticano, al contempo, il Green deal europeo, proponendosi di modificarlo se l'elettorato si esprimerà a favore dei loro partiti in occasione del voto dell'8 e 9 giugno, dando così la possibilità alle candidate e ai candidati di orientare le politiche europee. Magi si distingue dagli altri due leader di centro per una minore attenzione sui temi ambientali.



I post del leader di **Azione - Siamo Europei Calenda** criticano il Green deal, in particolare con riferimento alle normative sull'efficientamento energetico degli edifici e sulla transizione all'elettrico nel settore dell'*automotive*. Nel primo caso, la narrativa su cui si basa la critica è quella dei costi eccessivi, nel secondo caso è quella degli impatti dannosi per il settore industriale europeo e del contestuale vantaggio competitivo della Cina. In entrambi i casi, Calenda non si limita alla critica, propone anche misure alternative presentandole come 'pragmatiche', nel senso che tengano conto delle caratteristiche dei diversi paesi, e rivendicandole come misure da inserire in una più ampia politica industriale europea, che sia strategica sul piano della competizione globale. Per esempio, per case più green propone l'installazione di pannelli solari su tutti gli edifici di nuova fabbricazione e dazi sui fotovoltaici. Nella direzione di una mitigazione della crisi climatica 'pragmatica' e 'urgente', Calenda propone il ricorso al nucleare, specificando di far riferimento al nucleare di terza generazione, già disponibile, e fonte di energia pulita e sicura. La transizione ecologica e l'emergenza della crisi climatica sono due dei dieci punti programmatici della lista **Siamo Europei** per cui Calenda ha fatto campagna elettorale e a cui sono dedicati dieci podcast, fra cui uno dal titolo «Non ci fossilizziamo» e uno dal titolo «Non ci sono più le mezze stagioni».



I post del leader di **Italia Viva - Stati Uniti d'Europa Renzi** criticano il Green deal basandosi sulla narrativa dell'ideologia vs. il pragmatismo, con particolare riferimento alle normative sull'efficientamento energetico degli edifici e sulla transizione all'elettrico dell'*automotive*, criticate, nello specifico, la prima come economicamente insostenibile, la seconda come dannosa per l'industria italiana ed europea, a vantaggio di quella cinese. La critica *costruens* è limitata al settore energetico, per cui Renzi propone il ricorso al nucleare di nuova generazione, senza specificare se il riferimento è alla nuova generazione in uso (la terza, basata sulla fissione) o in sperimentazione (la quarta, basata sulla fusione).



I post del leader di **+ Europa - Stati Uniti d'Europa Magi** pertinenti temi ambientali o climatici sono quattro post di cui uno solo argomentato, a favore dell'agri-voltaico, in posizione critica rispetto a Decreto Agricoltura varato dal Governo (DL n. 63, 15/05/24) che limita la collocazione a terra, su suolo coltivabile, di impianti fotovoltaici.



## FACEBOOK: OSSERVAZIONI QUALITATIVE

### Facebook

#### ● I LEADER DI CENTRO-SINISTRA

I post dei leader di centro-sinistra aumentano progressivamente, con l'avvicinarsi del voto, l'attenzione verso i temi ambientali e climatici. In tutti i casi guardano all'ambiente come un sistema da tutelare e alla transizione ecologica come una necessità per mitigare la crisi climatica che rappresenta anche un'occasione per l'innovazione delle imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro.



I post della leader del **Partito Democratico Schlein** contengono riferimenti alla tutela dell'ambiente e alla crisi climatica prevalentemente nei contenuti di interviste rilasciate alla stampa o di discorsi pubblici condivisi via Facebook, che sottolineano l'urgenza di affrontare la crisi climatica – perché «il pianeta è uno e lo dobbiamo restituire alle prossime generazioni» – continuando la «conversione» ecologica avviata con il Green deal, visto come un'occasione per innovare l'industria italiana, per risparmiare sui costi dell'energia, ridurre le emissioni climalteranti e respirare meglio.



I post del leader del **Movimento 5 Stelle Conte** contengono riferimenti alla tutela dell'ambiente e alla crisi climatica prevalentemente nei contenuti di interviste rilasciate alla stampa o di discorsi pubblici condivisi via Facebook, che sottolineano la necessità di mitigare la crisi climatica continuando il cammino avviato dal Green Deal con una «transizione integrale». Conte rivendica di frequente il pieno sostegno del suo partito alla Commissione von der Leyen, cita spesso i dati della Ong Bloom, che ha valutato il Movimento 5 Stelle come il «partito italiano più green», e sottolinea la scelta di scrivere 2050 (insieme a #pace) nel simbolo presentato per le elezioni dell'8 e 9 giugno. Nel corso dei comizi elettorali postati su Facebook, Conte si avvale anche del supporto di slide e video che riportano statistiche e informazioni sui temi ambientali, incluso un video che denuncia la condizione degli animali negli allevamenti intensivi e i conseguenti pericoli per la salute.



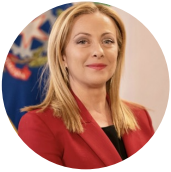
I post del leader dei **Verdi – Alleanza Verdi Sinistra Bonelli** contengono riferimenti a diversi temi ambientali e climatici, anche non al centro dell'agenda elettorale, come per esempio la caccia o le misure anti-sismiche. Le dichiarazioni dedicate alla crisi climatica sono caratterizzate da una contrapposizione alle politiche del Governo Meloni e da un'attenzione alla giustizia climatica.



I post del leader di **Sinistra Italiana – Alleanza Verdi Sinistra Fratoianni** contengono riferimenti alla tutela dell'ambiente e alla crisi climatica prevalentemente nei contenuti di interviste rilasciate alla stampa o di discorsi pubblici condivisi via Facebook, occasioni per il leader politico per denunciare il «climafreghismo» del Governo Meloni, e proporre una *governance* ambientale e climatica alternativa, che attinga agli extraprofiti di banche e aziende petrolifere, per trovare le risorse necessarie a una transizione ecologica urgente e occasione di contrasto alla povertà. Come per il compagno di lista, Bonelli, la narrativa di Fratoianni si basa sulla coniugazione della giustizia climatica con quella sociale.



## Meloni su Facebook



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Amici, noi siamo Conservatori e amiamo la natura. Ma la differenza tra noi e gli altri è che noi la natura vogliamo difenderla con l'uomo dentro. Noi non consideriamo la presenza dell'uomo e delle sue attività dannosa per la natura. Tutt'altro, perché non esiste sostenibilità ambientale senza l'attività dell'uomo. Invece loro pensano che l'uomo sia nemico della natura, non solo per le attività che svolge, ma per il fatto stesso di esistere e ci sono cattivi maestri che i spiegano che non dobbiamo fare figli perché i figli inquinano. A tanto siamo arrivati, e i risultati di questi deliri li vediamo ogni giorno. In questi ultimi anni l'Unione Europea ha pretese di decidere quello che potevamo o non potevamo mangiare, come dovevamo ristrutturare le nostre case, ovviamente senza dirci con quali soldi dovevamo farlo, quale automobile potevamo o non potevamo guidare, quale tecnologia le nostre aziende potevano o no utilizzare. Hanno utilizzato l'alibi della difesa della natura per dare vita a un attacco alla nostra libertà che noi dobbiamo respingere. Difenderemo i nostri agricoltori, i nostri pescatori, la nostra industria manifatturiera, le nostre piccole e medie imprese e la nostra industria da questo attacco senza precedenti. E li difenderemo per difendere l'Europa, perché l'Europa l'hanno fatta loro, con il loro lavoro, i loro sacrifici, la loro creatività, il loro lavoro i loro prodotti d'eccellenza, mentre gli ambientalisti discutevano della prossima legge assurda da proporre comodamente seduti nel salotto di casa loro.»

[Estratto intervento a VOX VIVA 24, video-trasmesso integralmente su Facebook, 19 maggio 2024](#)

«Sugli obiettivi della transizione verde siamo tutti d'accordo, ma che la transizione verde a un certo punto sia diventata, come posso dire?, un alibi per entrare dentro le nostre case e in qualche maniera diciamo sia diventata un attacco alle nostre libertà. Noh!? Una transizione verde in forza della quale si ritiene di dirci quali auto possiamo guidare, che cosa possiamo mangiare, quanto possiamo coltivare, come dobbiamo ristrutturare le nostre case. Non è la mia idea, la mia idea della transizione verde, la mia idea di transizione verde è die una transizione che lavora di pari passo con la sostenibilità economica e sociale e quindi dà degli obiettivi ma lascia agli stati nazionali la responsabilità di comprendere, per esempio, quali siano le tecnologia che servono a perseguire quegli obiettivi...non ha molto senso che noi rincorriamo la transizione verde legandoci mani e piedi a un elettrico cinese che viene prodotto con le centrali a carbone, perché si chiama emissioni globali per una ragione, perché anche se vengono prodotte dall'altra parte del globo terrestre da noi arrivano lo stesso, quindi serve un po' meno di ideologia e un po' più pragmatismo»

[Estratto intervista alla trasmissione TV Agorà, postata integralmente su Facebook, 4 giugno 2024](#)

«C'è chi pensa che la transizione verde possa avvenire solo legandoci mani e piedi all'elettrico cinese. E chi, come noi, è convinto invece che la strada da seguire sia quella della neutralità tecnologica. Noi vogliamo un'Europa che si occupi di poche cose ma importanti, come la politica estera e di sicurezza comune, lasciando tutto il resto alla libertà e alla sovranità delle Nazioni. In altre parole, non faccia Bruxelles quello che può meglio fare Roma. E non faccia Roma quello che può fare meglio Bruxelles».

[Estratto intervista al quotidiano Il Secolo d'Italia, postata integralmente su Facebook, 7 giugno 2024](#)





### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«La “Carta di Venaria” conferma i nostri impegni con azioni concrete e coraggiose per salute della Terra.  L'uscita dal carbone al più tardi nel 2035;  L'accelerazione per moltiplicare le rinnovabili;  La nascita di una coalizione G7 per l'acqua, impegnata ad affrontare congiuntamente crisi della risorsa idrica;  Il lavoro per la cooperazione internazionale sulla energia da fusione. Questo vertice è stato il G7 della concretezza.»

[Facebook, 1 maggio 2024](#)

«Per affrontare le grandi questioni ambientali c'è una sola strada: quella in cui uomo, natura e sviluppo camminano assieme. È la strada tracciata da Forza Italia: senza sbandamenti ideologici, ma con concretezza e responsabilità per una crescita sostenibile. .»

[Facebook, 1 maggio 2024](#)

« Ad Ascoli Piceno insieme agli amici di Forza Italia per promuovere la candidatura di Marco Fioravanti come sindaco e sostenere la nostra lista per le Europee. Qui si gioca una sfida politica cruciale per il futuro della città e per l'Europa. Marco Fioravanti ha dimostrato di essere un sindaco efficiente e concreto. Abbiamo parlato dei progetti per la città di prossimi anni, di ricostruzione post-sisma, infrastrutture e valorizzazione del patrimonio ambientale. Anche ad Ascoli Piceno, Forza Italia c'è!»

[Facebook, 30 maggio 2024](#)

«Siamo determinati a portare in Europa una nuova visione di ambiente: aperta, concreta, costruita sull'approccio scientifico e mai ideologica. »

[Facebook, 30 maggio 2024](#)

«Stiamo lavorando su tutte le energie alternative, ma dobbiamo essere concreti. Guardando agli obiettivi del 2050 non possiamo escludere il nucleare nel mix energetico insieme alle rinnovabili.»

[Estratto intervento al Convegno di Confindustria Giovani a Rapallo, video-trasmesso su Facebook il 1° giugno 2024](#)

« Amici, ci separano solo pochi giorni dal voto! Questo è il momento di dare il massimo, per convincere gli indecisi che Forza Italia è il voto utile per l'Italia. Per difendere famiglie e imprese da politiche ideologiche e proteggere concretamente cittadini e ambiente. Per un'Italia forte al centro dell'Europa. Io giovedì sarò a Napoli per la chiusura della nostra campagna elettorale e dobbiamo esserci tutti. Insieme, per vincere! »

[Facebook, 3 giugno 2024](#)



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Avanti con il generale Vannacci per cambiare radicalmente questa Unione Europea che ha fallito, in mano a burocrati e banchieri. Tra tasse sulla casa, auto elettriche cinesi imposte per legge e clandestini ovunque, c'è bisogno di aria nuova nei palazzi di Bruxelles. Chi sceglierà la Lega ha una certezza: MAI in Europa con la sinistra, Macron o Ursula von der Leyen.»

[Facebook, 1° maggio 2024](#)

«Ieri a Rho Fiera Milano ho avuto il piacere di inaugurare la Fiera Transpotec Logitec e NME Next Mobility Exhibition, un evento internazionale dedicato al mondo dei trasporti e della logistica che riunisce alcune delle migliori aziende del settore in tutto il mondo. È stata l'occasione per ribadire le nostre chiare idee sul tema della sostenibilità, che non si ottiene a suon di tasse, divieti e nuovi regolamenti, ma accompagnando le imprese nell'innovazione e nella modernizzazione. NO alla follia dell'ideologia green, SÌ al buonsenso e alla concretezza!»

[Facebook, 9 maggio 2024](#)

«Mi aspetto un'Europa che si occupi di meno cose, quindi i miei primi due obiettivi nel prossimo mandato...è bloccare la tassa sulla casa, che l'Europa ha deciso, e la messa fuori legge delle auto a diesel e a benzina dal 2035, ecco, io voglio un'Europa che non si occupi delle case degli italiani imponendo una tassa o lasci gli italiani comprarsi la moto il furgono o la macchina che vogliono senza comprarsi per forza l'auto elettrica cinese»

[Estratto intervista alla trasmissione TV TGCom24, integralmente postata su Facebook, 15 maggio 2024](#)

« Euro-follie come i semafori del "Nutri-Score" che danneggiano il meglio del Made in Italy? No, grazie.  Sì alla difesa delle nostre sane eccellenze alimentari: carne chimica, insetti fritti e altre porcherie se le mangino loro! Consumare italiano, oggi più che mai, è un atto politico. Per PIÙ ITALIA🇮🇹 e meno Europa, scegli la Lega. MENO CINQUE #8e9giugnovotoLega»

[Facebook, 3 giugno 2024](#)

«Un automobilista ha lanciato dall'auto una gattina. È accaduto questa mattina a Cesenatico nella frazione di Villamarina, dove una persona evidentemente squilibrata e priva di cuore, si è disfatta di una bestiola di poche settimane di vita, lanciandola dal finestrino in strada". Verme senza dignità. Ma come si fa??? Un plauso ai due ragazzi che hanno salvato la gattina. Ora auspico che, grazie alle telecamere, il responsabile venga identificato e punito come si deve, senza sconti. Non vedo l'ora che venga approvato - entro l'estate - il nuovo Codice della Strada, che prevederà il RITIRO della PATENTE (oltre all'arresto e alla multa) a chi abbandona animali per strada, un gesto indegno e disumano.»

[Facebook, 6 giugno 2024](#)



## Calenda su Facebook



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Quel Green Deal non funziona neanche in una sua parte, negli obiettivi, nell'esecuzione e nel modo in cui è fatto. Quante macchine elettriche dobbiamo vendere oggi per rispettare il Green Deal? Chi lo sa? Un milione. Quante ne vendiamo? Cinquantamila. E come faremo? La produzione elettrica conta per circa il 25% del sistema emissivo. Dobbiamo farla senza emissioni. Come la facciamo senza il gas? Dici 'con le rinnovabili'. Bello con le rinnovabili. E come stabilizzi le rinnovabili? E allora ci serve il nucleare per non emettere. Qualcuno sta ragionevolmente secondo voi pensando di farlo il nucleare? Chiaramente no.»

[Estratto intervento a evento organizzato dalla CNA, video-trasmesso su Facebook, 21 maggio 2021](#)

«Il #GreenDeal semplicemente non funziona. Una follia ideologica che metterà in ginocchio le aziende italiane ed europee. Chi lo pagherà? Non c'è mai nessuno che ci spiega il "come" fare le cose.»

[Facebook, 21 maggio 2024](#)

«Non si può arrivare a emissioni zero senza avere l'energia nucleare, quindi il nucleare non delle prossime dieci generazioni, ma quello che c'è, che già consente alla Francia di emettere sei volte meno della Germania, per esempio.»

[Estratto intervista alla trasmissione TV in ½ ora, integralmente postata su Facebook, 26 maggio 2024](#)

«Solo le fonti rinnovabili non bastano a far fronte alla grande richiesta di energia priva di emissioni. Per questo c'è bisogno di un mix che includa il nucleare che è costante, pulito e sicuro. Azione promuove un percorso che dice sì alla transizione energetica ma senza compromettere la sostenibilità economica e sociale. Slogan e obiettivi irrealizzabili non servono a nulla, anzi, sono nocivi a tutta la politica italiana ed europea. Ascoltate Giuseppe Zollino e leggete il nostro programma.»

[Facebook, 29 maggio 2024](#)

«Non cediamo a dire 'voglio il green deal col cuore rosso' (riferimento alla Schlein), ma di cosa stai parlando? e nell'altro campo la Meloni...che vuol dire meno potere all'Europa? Biden una settimana fa ha messo i dazi su auto, batterie e componenti cinesi. Perché? Perché vuole far crescere l'economia americana ...lo può fare l'Europa? non lo può fare. Io ho la prova. Quando ero ministro provai a imporre i dazi sui pannelli fotovoltaici, era d'accordo la Commissione e gli altri paesi, sapete cosa ha fatto la Cina? E' andata dalla Germania e se l'è comprata, è andata dalla Francia e se l'è comprata e siamo stati sconfitti tutti insieme ognuno tenendo alta la bandiera del suo interesse nazionale che in una competizione mondiale non vale assolutamente nulla.»

[Estratto comizio elettorale a Napoli, integralmente postato su Facebook, 6 giugno 2024](#)



## Renzi su Facebook



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«La Presidente uscente della Commissione infatti ha fallito: non ha riformato l'Unione, ha ceduto sullo stato di diritto davanti ad Orban, la sua squadra non ha svolto un ruolo geopolitico e diplomatico, lei ha avuto un approccio ideologico sul tema del Green Deal. In nome dell'ideologia si sono persi posti di lavoro senza ottenere risultati per l'ambiente. In nome dell'ideologia si sono persi posti di lavoro senza ottenere risultati per l'ambiente. Dunque per noi Ursula ha fallito.»

[Facebook, 14 maggio 2024](#)

«Sa che cosa faccio io in Europa a quel punto? Provo a mandare a casa la Ursula von der Leyen che ha fatto danni all'economia italiana, le aziende italiane sono state costrette dalle politiche europee a chiudere perché ci sono stati messi dei parametri ambientali troppo ideologici.»

[Estratto intervista alla trasmissione TV Mattino 5, integralmente postata su Facebook, 23 maggio 2024](#)

«chi vota Forza Italia, vota Ursula von der Leyen, la donna che non ha saputo riformare l'Europa, ma che soprattutto ha messo in ginocchio le aziende italiane, con il Green deal.»

[Estratto intervista al quotidiano Corriere della Sera, integralmente postato su Facebook, 25 maggio 2024](#)

«Noi vogliamo rappresentare in Europa quelle realtà imprenditoriali, quelle imprese, quelle aziende che sono state vessate ideologicamente da un green deal che non aveva l'obiettivo di rendere il paese più sostenibile o il pianeta più sostenibile, ma che faceva chiudere le aziende in Germania, in Italia e in Francia e per farle riaprire riaprire in India e in Cina emettendo di più perché le emissioni in Cina e in India stante i parametri di quei paesi sono più alte e da noi lasciandoci dicoccupati con il pianeta più inquinato e l'Europa più povera"»

[Estratto comizio elettorale a Firenze, integralmente postato su Facebook, 27 maggio 2024](#)

«Io la von der Leyen non la voglio perché sul green deal è stata ideologica, , perché ci ha costretto a fare delle norme sbagliate sulle case, sulle auto, sulle aziende e queste norme qui hanno portato all'impoverimento dell'Europa e al miglioramento della Cina".»

[Estratto intervista alla trasmissione TV Agorà, integralmente postata su Facebook, 3 giugno 2024](#)



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Il decreto Agricoltura è l'ennesimo provvedimento scritto da Coldiretti. A essere penalizzati, paradossalmente, sono proprio gli agricoltori che con gli impianti fotovoltaici sui quali già vigono forti limitazioni di carattere paesaggistico, potevano ottenere una possibilità in più per integrare i loro redditi. Un colpo alla libertà di iniziativa economica e un colpo anche alla possibilità per il nostro Paese di raggiungere gli obiettivi che ci siamo giustamente prefissi nella lotta al cambiamento climatico che, lo ricordiamo, è molto più pericoloso per l'agricoltura di qualche pannello fotovoltaico su aree incolte e poco produttive. Paradosso nel paradosso: da una parte vietiamo gli impianti fotovoltaici sui terreni, dall'altra ne chiediamo il finanziamento attraverso il #PNRR. Una follia di cui faranno le spese gli imprenditori agricoli liberi e non succubi di questa corporazione che ormai si è fatta Stato.»

[Facebook, 7 maggio 2024](#)

«Chi mette in dubbio i principi fondanti della democrazia, mette in dubbio il progetto europeo. Sono le parole dei Presidenti della Repubblica italiano Sergio Mattarella, il presidente tedesco Steinmeier e il presidente austriaco Van Der Bellen che si leggono oggi sul Corriere. Ed è proprio da questa convinzione che è nata l'idea della lista per gli Stati Uniti d'Europa. In questa campagna elettorale in cui c'è chi propone come slogan 'meno Europa', siamo davanti all'ultima chiamata: non è il nazionalismo e lo scontro tra piccole nazioni tra loro che possono garantire pace, benessere e libertà. Questa è la sfida che insieme ai nostri candidati stiamo affrontando, chiedendo il voto per un futuro di pace, benessere, investimenti comuni, fiscalità comune, politiche industriali comuni, politiche energetiche e ambientali comuni. #StatiUnitidEuropa»

[Facebook, 11 maggio 2024](#)





## Schlein su Facebook



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«In questo anno e mezzo il governo Meloni non ha messo in campo uno straccio di politica industriale. Una visione che al nostro Paese oggi serve più che mai davanti ai cambiamenti che stiamo affrontando. Per noi invece la transizione ecologica può essere un elemento di straordinaria convenienza per le imprese. Oggi a Torino, all'ultimo appuntamento del ciclo di eventi "Impresa Domani", abbiamo parlato di energie rinnovabili, di sostenibilità, della necessità di una politica economica che invece di negare l'emergenza climatica investa veramente nel futuro.»

[Facebook, 12 maggio 2024](#)

«Di pianeta ne abbiamo solo uno ... e non lo stiamo trattando bene.. il pianeta è uno e lo dobbiamo restituire alle prossime generazioni e lo dobbiamo restituire con cura...per questo io dico il Green deal di questi anni...il Green deal non è meno industria in un paese come il nostro, è un'industria diversa, è un'industria che finalmente investe sull'innovazione e la ricerca anziché guadagnare sottraendo tutele e costo del lavoro è un'industria che cerca di produrre energia rinnovabile per farci risparmiare e respirare meglio...perché ci appassionano le comunità energetiche? perché ci permettono di risparmiare e ridurre le emissioni climalteranti.»

[Estratto comizio elettorale a Pescara, video-trasmesso su Facebook, 17 maggio 2024](#)

«L'Italia ha bisogno degli investimenti comuni europei, per fare un grande piano industriale che rimetta in moto questo paese, rimetta al lavoro questo paese, non siamo la Germania, non abbiamo il margine fiscale da soli di fare nuove politiche industriali, di costruire le filiere innovative che ci servono, ad esempio sulla energia pulita e rinnovabili....investire su una transizione che sia conveniente...perché investire sull'economia circolare, sulla mobilità sostenibile...è conveniente perché risparmi in bolletta e al contempo riduci il danno ambientale, che stiamo facendo al pianeta e alla nostra salute»

[Estratto comizio elettorale a Verona, video-trasmesso su Facebook, 24 maggio 2024](#)

«L'Europa che vogliamo è quella che guida la conversione ecologica, non quella che nega l'emergenza climatica, perché negare l'emergenza climatica non aiuta né le imprese né gli imprenditori che sono le prime tra le vittime di quell'emergenza. Rendiamo conveniente la transizione con l'energia pulita, l'efficiamento energetico, l'economia circolare»

[Facebook, 6 giugno 2024](#)

«Vogliamo un Green deal dal cuore rosso, per fare una transizione giusta, che non lasci indietro nessuno.»

[Facebook, 7 giugno 2024](#)



## Conte su Facebook



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Sapete cos'è il Reddito energetico? Oggi a Lecce ho visitato una casa che ha installato gratuitamente impianti di energia rinnovabile usufruendo di una misura introdotta dal Movimento 5 Stelle, e già operativa in Puglia. Con il reddito energetico infatti i cittadini che ne fanno richiesta possono installare nelle proprie abitazioni fonti di energia rinnovabile. È una misura che non solo fa bene all'ambiente ma garantisce anche un notevole risparmio in bolletta per i cittadini. È questa la strada che dobbiamo seguire, il futuro è nelle energie rinnovabili.»

[Facebook, 4 maggio 2024](#)

« Tutelare gli animali è un nostro impegno, da sempre, per la giustizia sociale, climatica e animale e per la salute di tutti noi. Battersi in Europa contro i finanziamenti pubblici agli allevamenti intensivi rappresenta una priorità assoluta per Il Movimento 5 Stelle. Lo faremo insieme a Martina E. Pluda, candidata nella circoscrizione Nord-Est. Incanaleremo la sua esperienza e la sua dedizione verso la costruzione di politiche europee che realmente tengano conto degli animali come esseri senzienti. #litaliacheconta»

[Facebook, 22 maggio 2024](#)

«Non possiamo cedere agli slogan di Giorgia Meloni, che ci dice che questa è "una transizione ideologica". Noi dobbiamo salvare le nuove generazioni, contrastando i cambiamenti climatici e incrementando le fonti rinnovabili.»

[Estratto intervista al quotidiano Corriere della Sera, integralmente postata su Facebook, 5 giugno 2024](#)

«Dobbiamo anche batterci per non interrompere la transizione verde...cosa c'è di ideologico nella necessità di difendere il pianeta, di lottare contro i cambiamenti climatici, di contrastare l'inquinamento atmosferico?! Cosa c'è di ideologico nella necessità di evitare questo indiscriminato consumo di suolo?! Cosa c'è di ideologico nel fatto ad esempio che ci sono allevamenti super-intensivi dove gli animali vengono ammassati, riempiti di antibiotici, ormai resistono, si dimostrano vulnerabili a tutti i virus, non sappiamo più che cosa mangiamo, dobbiamo rafforzare il regolamento contro i pesticidi, il regolamento europeo, i PFAS che ci inquinano sono tossici permanente anche nell'acqua potabile, dobbiamo lavorare per produrre energia rinnovabile, comunità energetiche, reddito energetico.»

« guardate questo simbolo!, Noi in quel simbolo ci abbiamo scritto 2050, 2050 riassume l'ecologia integrale, la necessità di cambiare sistemi produttivi, incentivare stili di vita verso una transizione verde, un mondo più pulito, la neutralità climatica"»

[Estratto comizio elettorale a Palermo, video-trasmesso su Facebook, Facebook, 7 giugno 2024](#)

«In Europa cercheremo delle convergenze sul tema della pace, della giustizia sociale, della transizione ecologica e della lotta alla corruzione. Questi per noi sono temi non negoziabili.»

[Estratto intervista al quotidiano La Stampa, integralmente postata su Facebook, 7 giugno 2024](#)



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Buon #primomaggio, anche se in Italia 5,7 mln di persone sono in povertà assoluta, la disoccupazione giovanile è alta e chi il lavoro lo ha è precario e sottopagato. Alzare gli stipendi tassando gli extraprofitti di banche società energetiche che solo negli ultimi due anni hanno accumulato una ricchezza di 80 mld di €. Alzare gli stipendi e ridurre l'orario di lavoro a parità di stipendio. La transizione verde può creare posti di lavoro perché battersi contro la crisi climatica significa battersi contro la povertà e contro il furto di futuro alle prossime generazioni . Stop guerra 🌈.»

[Facebook, 1° maggio 2024](#)

«E' il far west contro gli animali ! Chi controllerà i cacciatori se nella loro attività venatoria rispettano la legge? Gli stessi cacciatori ! Lo prevede il decreto del ministro Lollobrigida. Odiatori seriali della natura . Un referendum contro la caccia urge?»

[Facebook, 14 maggio 2024](#)

« Nel nord alluvioni e grandine, al Sud siccità e desertificazione con l'acqua potabile che viene razionata . Ma il partito di Giorgia Meloni che si oppone alle politiche in difesa del clima ha la soluzione: sparare alle nuvole per avere pioggia artificiale! »

[Facebook, 25 maggio 2024](#)

«Dall'opposizione Giorgia Meloni diceva no alle trivelle e no alla plastica usa e getta! Da premier ha autorizzato nuove trivellazioni e si è opposta alla direttiva UE che vieta la plastica usa e getta. Oggi è alleata delle lobby del petrolio a cui non tassa gli extra profitti ! Questo destra ha bloccato la legge europea sul restauro della natura e vuole far cacciare tutto l'anno. Sono nemici dell'ambiente e del futuro delle generazioni che verranno»

[Facebook, 26 maggio 2024](#)



## Fratoianni su Facebook



### SELEZIONE DI DICHIARAZIONI SULLE POLITICHE AMBIENTALI, CLIMATICHE E DI TRANSIZIONE

«Oltre mille interventi dei vigili del fuoco nelle ultime 48 ore in Lombardia. In Veneto si sta abbattendo una pioggia devastante...Nel mantovano i vagoni di un treno merci sono stati rovesciati dal vento a 200 km/h. Mentre nel resto del Paese la siccità avanza, con il Mezzogiorno che sfiora i 30°. Eppure, c'è ancora qualche politico di destra che nega i cambiamenti climatici che devastano il nostro Paese. Irresponsabili, pericolosi e climafreghisti. Preferiscono prendersela con chi si batte per l'ambiente, per lo più giovani, che denunciano da anni questa emergenza. Purtroppo inascoltati da chi ha il potere di decidere. Tutta la nostra solidarietà alle popolazioni colpite da questa ennesima emergenza climatica. Quando smetteranno i climafreghisti al governo di fare favori alla lobby dell'energia fossile e fare qualcosa per proteggere i cittadini dagli effetti del cambiamento climatico? #AlleanzaVerdiSinistra #IlCoraggioDiOsare #EmergenzaClimatica #Italia»

[Facebook, 17 maggio 2024](#)

«I partiti di destra sono infarciti di climafreghisti fanno finta che la crisi climatica non esista invece esiste, stravolge la vita di tutte e tutti noi, stravolge le nostre economie, i nostri territori, cancella vite quotidianamente, bisogna anche qui investire con convinzione nella conversione, nella transizione ecologica e bisogna farlo in modo giusto, è possibile farlo in modo giusto, evitando cioè che i costi che esistono, della transizione ricadano come spesso accade sulle spalle dei più fragili, bisogna chiederli i soldi dove i soldi stanno, gli enormi extraprofiti accumulati dalle grandi multinazionali dell'energia l'Eni è una di queste ma anche le multinazionali delle armi, del farmaco, i grandi patrimoni, è possibile redistribuire risorse e investirle nella transizione, darà anche nuovi e buon posti del lavoro"»

[Estratto intervista alla trasmissione TV Rai Parlamento integralmente postata su Facebook, 22 maggio 2024](#)

«Contravengo a ogni regola di comunicazione che prevede di non rilanciare il messaggio degli avversari, perché in questo caso voglio che questa schifezza pensata e diffusa dal ministro dei condoni venga vista da tutti. Perché è una vergogna. Salvini deve decidere, e dovrebbe dirlo agli italiani, se preferisce che la plastica dei tappi non si stacchi più dalle bottiglie o se non si stacchi più dai pesci che mangiamo e che stanno danneggiando l'ambiente e la nostra salute. Si diverte a fare campagne idiote per le elezioni europee ma forse non sa che le più recenti ricerche scientifiche stanno mettendo in relazione la presenza di plastiche e inquinamenti nei cibi con l'aumento delle patologie tumorali, soprattutto nei più giovani. Basta guardarsi un po' intorno. Associare per altro il messaggio "più Italia" al menefreghismo sulla plastica e l'inquinamento è sbagliato. Gli italiani amano il proprio paese, il proprio paesaggio e la propria salute. Basta fesserie. #AlleanzaVerdiSinistra #IlCoraggioDiOsare

[Facebook, 27 maggio 2024](#)

«L'Europa non sarà, se non sarà una Europa in grado non solo di non arretrare ma di avanzare sul terreno del Green New Deal, della conversione ecologica, della rottura con la stagione dell'austerità che si era intravista finalmente con Next Generation EU. »

[Estratto intervista al quotidiano L'Unità, integralmente postata su Facebook, 7 giugno 2024](#)



## Meloni in TV

“



L'Unione Europea deve mettere le proprie imprese in condizione di competere con il resto del mondo, ma non potremo mai avere alcuna autonomia di sovranità se continuiamo a massacrare il nostro business. In questi ultimi anni l'Unione Europea ha preteso di decidere cosa potevamo o non potevamo mangiare, come dobbiamo o no rinnovare le nostre case, quale macchina possiamo guidare o meno, che tecnologie possiamo o non utilizzare per le nostre aziende. E' il caso della follia chiamato Green Deal. Hanno usato l'alibi di difendere la natura per dare vita a un attacco alla nostra libertà che dobbiamo respingere.

Zona Bianca, 19 maggio 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Le tematiche ambientali sono sostanzialmente assenti dalla campagna elettorale della premier e leader di Fratelli d'Italia Meloni sia nei TG sia nelle trasmissioni TV. La comunicazione di Meloni è in buona parte incentrata sui risultati raggiunti dal suo Governo e sui provvedimenti varati, tra i quali non compaiono misure per l'ambiente. L'unica volta in cui la Presidente del Consiglio parla i temi green è in occasione di un intervento alla convention delle destre europee, quando critica il Green Deal definendolo «follia», lamentando l'attacco alla libertà dell'Europa che impone norme che limitano e «massacrano» cittadini e imprese.



## Salvini in TV

“



Mentre l'Europa sulla casa degli italiani impone una nuova tassa per essere più green, tecnologica quindi cambia la caldaia, cambia le finestre. Mentre Bruxelles ti impone una tassa noi al governo, io come segretario della Lega e come ministro sono orgoglioso di rendere un servizio utile a tantissime famiglie.

Quarta Repubblica, 27 maggio 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il ministro delle Infrastrutture e Trasporti e leader della Lega introduce commenti a politiche e temi ambientali con una certa regolarità durante i suoi interventi nelle trasmissioni di informazione, anche quando la domanda del conduttore o della conduttrice non va in quella direzione. Sporadici gli interventi a tema ambientale nei TG.

Per quanto riguarda i programmi TV si tratta nella maggior parte dei casi di interventi fortemente critici rispetto a un'Europa che impone, costringe, danneggia, mette a rischio. Un'Europa che, nelle parole di Salvini, impone tasse sulla casa sotto forma di costi per l'efficientamento energetico e impone auto cinesi che non solo danneggiano il settore automotive interno, ma che costituiscono persino un danno per l'ambiente con batterie prodotte in Cina a costo di «tonnellate di carbone bruciato». Un'Europa che tenta di sostituire il cibo tradizionale, genuino prodotto dai nostri contadini con prodotti chimici e sintetici.

Salvini si erge a paladino degli interessi nazionali e sovrani, rivendicando la difesa dei «confini» italiani, contro le politiche green anti-italiane di Bruxelles, in una retorica del noi contro loro, contro l'Europa e contro la Cina. Per esempio, a un'Europa che impone costi per i proprietari di casa, oppone spesso i vantaggi del decreto cosiddetto salva casa, annunciato negli ultimi giorni di campagna e del quale Salvini rivendica con orgoglio la paternità.

Accanto a un Salvini dei toni denigratori nei confronti delle politiche della transizione ecologica c'è un Salvini 'ambientalista' e 'animalista': quello della riforma del codice della strada che sanziona con il ritiro della patente chi abbandona gli animali o quello che racconta del progetto del ponte sullo stretto come di un'opera che ridurrà l'inquinamento dell'aria e delle acque del mare.

Nessun riferimento esplicito alla crisi climatica, alle sue cause o conseguenze è presente nei suoi interventi.



## Tajani in TV

“



Forza Italia è un partito ambientalista, però siamo per la terza via dell'ambientalismo, né negazionismo, né ambientalismo ideologico, cioè sempre la persona al centro tenendo conto del problema sociale, perché non dobbiamo per migliorare la nostra azione contro il cambiamento climatico non perdere neanche un posto di lavoro. Quindi cosa bisogna trovare, le soluzioni prima e poi imporre le soluzioni che permettono alle imprese, siano esse agricole o industriali, di procedere. Lo abbiamo fatto per esempio in agricoltura con quelle che si chiamano tecnologie di evoluzione assistita, gli agricoltori lo sanno, che sono piante più resistenti, che per esempio non hanno bisogno di pesticidi e di fitofarmaci. Però lo abbiamo fatto prima, adesso si può dire agli agricoltori, quando saranno a pieno ritmo non potrete più utilizzare né pesticidi, né fitofarmaci"

Porta a porta Repubblica, 23 maggio 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il ministro degli esteri e leader di Forza Italia si caratterizza per una comunicazione pacata e rassicurante, accomodante nei confronti della lotta al cambiamento climatico, che cita spesso esplicitamente. Nei suoi interventi auspica l'adozione di scelte pragmatiche che tutelino posti di lavoro, un pragmatismo contrapposto all'ambientalismo «ideologico» di certe politiche green. Nei suoi interventi, all'insegna di questo pragmatismo ambientale cita soluzioni per le imprese agricole e per una migliore politica abitativa.

Tajani indica Forza Italia come partito portatore di una terza via all'ambientalismo, che definisce appunto pragmatico e costruttivo che si colloca tra il negazionismo da un lato e l'ambientalismo ideologico alla Greta Thunberg dall'altro. La sua è la narrazione di chi dice di voler tenere insieme sostenibilità ambientale e sostenibilità economica, a favore in particolare di quest'ultima.





## Calenda in TV

“



Quelle [le regole] che sono previste dall'attuale Green Deal non solo non funzionano ma quello che provocheranno è una spesa enorme delle famiglie. Noi abbiamo votato contro il progetto per case green perché sarebbe costato 600 miliardi di euro. ... Il totale del Green Deal costa 100 miliardi. Per noi quel progetto in 6 anni erano 100 miliardi di euro all'anno, che è folle: gli obiettivi sono irraggiungibili, sono irraggiungibili perché dovremmo fare per 5 il taglio delle emissioni e soprattutto sposteremmo le imprese dall'Europa negli altri paesi dove inquineranno di più e quindi l'inquinamento è globale, non cambia niente

Cinque minuti, 22 maggio 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il leader di Azione, candidato con la lista Siamo Europei, Carlo Calenda commenta le politiche sul clima di rado e quando lo fa le riporta prevalentemente alla loro dimensione economica. Nei pochi interventi dedicati alla transizione bocchia il Green Deal in quanto gravoso per le famiglie e impossibile da realizzare conti alla mano. Il suo è un pragmatismo economico che lo rende nettamente critico rispetto alle politiche UE sul clima. Nei suoi rari interventi non cita mai l'emergenza climatica.



## Renzi in TV

“



Chi nelle aziende, tra i professionisti ha visto il Green Deal si rende conto di quanto posti di lavoro sono scappati dall'Europa all'India, alla Cina

Cinque minuti, 28 maggio 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il leader di Italia Viva, candidato con la lista Stati Uniti d'Europa, Matteo Renzi ignora le questioni ambientali durante la campagna elettorale in Tv e non viene chiamato a parlarne da chi lo intervista. Nell'unico intervento dedicato al Green Deal ne sottolinea i costi in termini di posti di lavoro che dall'Italia migrano verso la Cina e l'India.



## Magi in TV

“



Nessuno dei 27 staterelli da solo riuscirà a garantire più pace, sviluppo, ricerca, salute, accompagnamento del sistema produttivo per la transizione energetica, politiche climatiche, politiche ambientali decenti

Otto e mezzo, 3 giugno 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il leader di + Europa, candidato con la lista Stati Uniti d'Europa, Riccardo Magi nei pochi interventi sull'ambiente cita la questione in elenchi di altre questioni senza un approfondimento sui temi



## Schlein in TV

“



Un'Europa sostenibile è quella che prende per mano gli agricoltori e le imprese e li aiuta a innovare i propri processi per affrontare i grandi cambiamenti come l'emergenza climatica, guardi io sono convinta che non aiutiamo né gli agricoltori, né le imprese se neghiamo l'emergenza climatica come fa la destra

Cinque minuti, 6 giugno 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

L'ambiente non è tra i temi centrali degli interventi della leader del Partito Democratico Elly Schlein. Le questioni ambientali sono assenti dalle dichiarazioni rilasciate ai TG in campagna elettorale e sporadiche nelle trasmissioni di informazione che l'hanno vista ospite. I suoi interventi green, quando presenti, citano in maniera esplicita la questione climatica e sono contraddistinti da una visione di positività costruttiva, con il richiamo ad accompagnare, guidare e sostenere agricoltori e imprese nel processo della transizione, raccontata come opportunità da cogliere, grazie anche a investimenti comuni. Non mancano riferimenti ai danni provocati dall'emergenza climatica e al negazionismo degli avversari. L'impegno del PD per il clima è citato da Schlein in elenchi di altre priorità del partito quali i diritti, il lavoro dignitoso, la transizione digitale.



## Conte in TV

“



Siamo gli unici che si battono per una transizione vera, per perseguire quella che è una necessità vitale, e quindi continuare a investire in comunità energetica, reddito energetico, un eco bonus che possa offrire una rigenerazione urbana a tutti i nostri immobili

È sempre Carta Bianca, 4 giugno 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Nell'agenda elettorale del leader del Movimento 5 Stelle Conte la crisi climatica e la questione della transizione verde sono ricorrenti, per lo più presentate come priorità programmatiche. Conte sottolinea l'imprescindibilità della transizione per la quale promette di impegnarsi, critica l'allocazione dei fondi alle spese militari - che definisce per contrasto alla transizione ecologica «transizione militare» - che potrebbero essere più utilmente investiti in politiche green. Propone anche qualche azione specifica di adattamento e mitigazione, come per esempio le comunità energetiche e la lotta al consumo di suolo, e cita esplicitamente in qualche intervento i cambiamenti climatici



## Bonelli in TV

“



Il tema della crisi climatica è per noi un elemento qualificante... Perché dico la crisi climatica, perché questa destra è diventata imprenditrice della paura e conseguentemente una fabbrica delle bugie. Lo vediamo in tante occasioni. Dicono che le politiche del clima nostre renderebbero poveri gli italiani. Vadano in Sicilia a vedere cosa è accaduto. In Sicilia La siccità ha portato un milione... a non avere l'acqua a casa, molti animali vengono abbattuti perché non c'è l'erba da dargli da mangiare, le produzioni sono diminuite. Il prezzo dell'olio è aumentato in maniera incredibile. Di fronte a questo disastro che provoca dei danni noi dobbiamo dare una risposta... Noi vogliamo giustizia alimentare nei nostri piatti, non vogliamo che pesticidi e veleni vadano ad avvelenare la nostra salute..."

TG LA7 L'ALTRA PAROLA, 7 giugno 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il leader dei Verdi Bonelli interviene sulle questioni ambientali e in particolare sulla crisi climatica in più di un'occasione quando è ospite delle trasmissioni di informazione. Nei suoi interventi, è uno dei pochi leader politici che porta nella discussione la questione delle conseguenze del riscaldamento globale, indicandone drammaticità e costi per persone, territori e sistemi produttivi. Parla di siccità e delle sue conseguenze su agricoltura e allevamento al Sud, parla di persone che non hanno accesso all'acqua potabile, di desertificazione e aumento dei prezzi dei generi alimentari. Cita la questione dei migranti climatici come conseguenza del riscaldamento globale.

L'impegno per il clima ha per Bonelli assume un valore politico ideale quando ricorda che deve andare nella direzione della tutela delle generazioni future, contro «l'egoismo del presente». Inoltre, sempre in una dimensione di ideali politici, Bonelli invoca insieme alla giustizia climatica anche quella sociale in un binomio che ritorna spesso nei suoi interventi. I suoi sono anche appelli ad ascoltare la scienza che contrappone alla disinformazione di una destra definita negazionista e «imprenditrice della paura». Infine, sul piano delle policies, Bonelli propone la tassazione degli extra profitti delle aziende energetiche e lo stop all'uso sconsiderato dei pesticidi nei cibi.



## Fratoianni in TV

“



Occorre decostruire il racconto, perché raccontano delle bugie, stanno raccontando agli italiani e alle italiane... che il Green Deal, le politiche green impoveriranno i cittadini o graveranno sulle loro condizioni materiali... Le case green: "Ah sarai costretto costretta a ristrutturare a spese tue la casa. Non te lo puoi permettere" è un falso. Non c'è scritto in quelle direttive. Nella direttiva case green non c'è scritto da nessuna parte che qualcuno sarà costretto, sono indicazioni per gli Stati. Allora quale è il punto, ma questo riguarda le case green, riguarda il motore elettrico, una filiera industriale centrale in un paese come il nostro che è quello dell'automotive. La conversione ecologica, la transizione, come ogni transizione, ha un costo anche molto rilevante. ...

Per me oggi è impossibile dirsi efficacemente, seriamente di sinistra, se non ci diciamo anche radicalmente ecologisti, io penso che oggi affrontare il tema della giustizia sociale, della giustizia ambientale, della pace della guerra sia possibile solo se fa insieme....

TG LA7 L'ALTRA PAROLA, 7 giugno 2024

### La comunicazione TV sui temi ambientali e climatici

Il leader di Sinistra Italiana Fratoianni nei suoi interventi che includono riferimenti alle questioni ambientali insiste sul binomio giustizia ambientale-giustizia sociale che cita frequentemente una di seguito all'altra, insieme anche ai diritti, alla sanità pubblica, all'istruzione come priorità per l'Europa. Tra gli altri temi che porta all'attenzione ci sono le bugie della destra sul Green Deal e l'auspicabile ricorso alle energie rinnovabili.



Per informazioni

[ufficio.stampa.it@greenpeace.org](mailto:ufficio.stampa.it@greenpeace.org)

[mazzalini@osservatorio.it](mailto:mazzalini@osservatorio.it)

[mmarchese@osservatorio.it](mailto:mmarchese@osservatorio.it)

